



Martedì 06 Ottobre 2009

Da due a ventiquattro farmacie. Così si allarga il servizio dello “Psicologo di quartiere”, introdotto dal Comune di Milano lo scorso febbraio in via sperimentale. Da sabato prossimo 10 ottobre, a orari prestabiliti, i cittadini potranno ricevere una consulenza psicologica di base completamente gratuita, recandosi nelle farmacie aderenti, di cui 20 private e 4 comunali, dislocate in tutti i quartieri. Il progetto pilota, partito nei punti vendita di via Pieri-Padova (zona Crescenzago) e di viale Famagosta (zona Barona), ha raccolto in cinque mesi 158 utenti per un totale di 516 visite (3,2 a persona di media). A rivolgersi allo psicologo sono state soprattutto le donne (82% nella farmacia di via Famagosta e 68% in via Padova). I motivi che hanno spinto gli utenti ad avvicinarsi al servizio sono stati principalmente la depressione e i disturbi dell’umore (ansia, fobie e attacchi di panico), ma anche alcolismo e problematiche familiari (maltrattamenti; problemi di coppia). In 78 casi c’è stata una risoluzione positiva delle questioni, mentre negli altri è stato necessario l’invio al Centro Psico Sociale, ai Consultori familiari, a ospedali e specialisti. Un’attenzione particolare viene ora posta sui cittadini stranieri. In alcune sedi, infatti, la consultazione sarà disponibile anche in inglese, spagnolo e francese. (P.Dir.)